

Non abbiate paura, Bruce Willis ci salverà

**Valerio
Lucarelli**



Signori si scende. Fine del viaggio. Il 10 settembre al Centro di Ricerche Nucleari di Ginevra prenderà il via un esperimento sull'origine dell'universo che per contrappasso potrebbe provocare la fine del mondo. All'interno di un tunnel di 27 chilometri scavato 100 metri sottoterra, l'Lhc, il più grande acceleratore di particelle esistente al mondo costato 6 miliardi di euro, farà scontrare

due fasci di particelle atomiche che viaggiano alla velocità della luce, generando temperature 100mila volte più alte di quelle al centro del sole. Gli studiosi sperano in questo modo di riprodurre il Big Bang e di ricostruire le prime fasi di vita sul pianeta. Ma due eminenti scienziati, Walter Wagner e Otto Roessler, hanno puntato l'indice contro l'esperimento, ricorrendo alla Corte Europea dei diritti umani. A loro giudizio esiste il rischio concreto che si generi un buco nero capace di risucchiare la Terra. Sei miliardi di euro. Una cifra astronomica per un esperimento

che odora di follia. Quei soldi potevano essere dedicati alla ricerca medica e al miglioramento delle condizioni dell'umanità. Mentre c'è chi gioca a sostituirsi a Dio, milioni di persone vivono nell'indigenza assoluta. Come finirà? Arriverà il solito Bruce Willis a salvare il pianeta da morte certa o la terra verrà davvero risucchiata in un enorme buco nero? Se così fosse, prima di esserne inghiottito il Cavaliere proclamerà con orgoglio: «Abbiamo risolto il problema dei rifiuti!»

***Scrittore**

info@valeriolucarelli.it